

VOLER BENE
ALL'ITALIA

SARMATO - Buona riuscita della festa della Piccola Grande Italia organizzata dall'associazione Amici di San Rocco. Due i "tesori nascosti" riscoperti dalla manifestazione: la cupola della chiesa di Santa Maria Assunta, e due antichi manoscritti sulla vita di San Rocco e San Gottardo. Nella mattinata di ieri è stata presentata la sottoscrizione per salvare la decorazione pittorica della cupola della chiesa. All'incontro erano presenti il sindaco **Sabrina Gallinari**, il consigliere dell'associazione Amici di San Rocco **Silvio Barbieri** e **Stefano Fugazza**, direttore della Galleria d'arte moderna Ricci Oddi. Barbieri ha definito Sarmato «Un museo a cielo aperto, ancora tutto da studiare e

SARMATO - Svelati i contenuti dei manoscritti su San Rocco e San Gottardo

Sottoscrizione per gli affreschi della chiesa

scoprire», e uno dei "tesori" da rivalutare è proprio l'opera pittorica di **Umberto Concerti** «una delle poche rimanenze della vecchia chiesa di Sarmato». Stefano Fugazza ha ripercorso la vita di Concerti, presentando le caratteristiche della sua opera. «Lo stile di Concerti - ha ricordato - è segnato da un ritorno alla "bella pittura", e guarda in modo esplicito alla pittura italiana in aperto contrasto con la li-

nea portata avanti dalle avanguardie. La cupola della chiesa, il cui soggetto è legato alla committenza, rappresenta la passione di Cristo. Quest'opera non è conosciuta nei cataloghi di Concerti e il restauro sarà l'occasione per approfondirne il valore». La sottoscrizione punta a raccogliere i 25mila euro necessari per l'intervento di restauro, che deve rispettare i vincoli posti dalla Soprintendenza per i

beni artistici. Le tempere a muro, risalenti al periodo dell'ultima guerra sono oggi molto deteriorate, e presentano distacchi di intonaco, macchie più scure. I lavori di restauro inizieranno a settembre. Nel pomeriggio **Silvio Barbieri** ha anticipato parte degli straordinari documenti manoscritti rinvenuti del fondo Pallastrelli della Passerini Lan-



Gli affreschi da restaurare (foto Bersani)

Pier Maria Campi. I testi sono in fase di studio, e saranno oggetto di una pubblicazione del Bollettino Storico Piacentino. **Nicola Pionetti**

Accanto alla Fiera di primavera, che ha fatto il tutto esaurito, si è svelato anche un percorso di archeologia industriale

Pontedellolio, riflettori sulle fornaci

Le telecamere della Rai presenti alla visita



PONTEDELLOLIO - Le antiche fornaci sono state al centro dell'edizione 2007 della Fiera di Primavera (foto Marina)

PONTEDELLOLIO - Tanta gente a Pontedellolio, per la diciannovesima edizione della "Fiera di Primavera", promossa ed organizzata dal Comune. Da quest'anno ad affiancare le classiche attrattive fieristiche, anche l'iniziativa "Volere bene all'Italia", promossa da Legambiente sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo di Enel e con la collaborazione di svariati enti fra i quali l'Anici. Volere bene all'Italia, è una giornata di festa dei borghi italiani per celebrare l'orgoglio di essere parte della storia e dell'identità del Paese e di contribuire attivamente al suo futuro. Il Comune di Pontedellolio ha aderito all'iniziativa, organizzando, nell'ambito della Fiera di Primavera, due visite guidate alle antiche Fornaci di calce della Cementi Rossi su cui si sono accesi anche i riflettori della Rai. Le Fornaci vennero costruite tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Si caratterizzano per le gran-

di torri ellittiche in potente muratura contenente due forni di cottura, collegate da passaggi aerei in legno coperti. Le Fornaci, donate dalla famiglia Rossi al Comune nel 2001, sono un complesso di archeologia industriale, che domina l'abitato di Pontedellolio. Il complesso contava cinque fusti con dieci forni, i primi tre fusti furono ultimati intorno al 1895, dalla società "Fornace Calce di Val Nure V. Ghizzoni e soci". Nella prima fornace ricicavano il fusto per fare il pane per gli operai, erano le mogli che si organizzavano e cuocivano a turno il pane, il forno conteneva il pane anche per tre famiglie ed ogni donna metteva un segnetto diverso alle proprie pagnotte. Col passare degli anni poi, vengono costruite le altre fornaci, mentre a fianco costruiranno poi un magazzino per la calce. L'impianto è stato quindi chiuso nel 1958. Le visite si sono svolte una al mattino ed una a tardo pomeriggio, tenute dallo sto-

rico del paese **Giancarlo Anselmi**, nel corso delle quali si è assistito al rito di un tempo, l'accensione delle fornaci. L'onore e l'onore di rievocare il rito dell'accensione è toccata a **Mattia Carzaniga, bambino pontolliese**. In tanti hanno assistito alle due visite guidate, tra cui il sindaco **Roberto Spinola**, e il consigliere con delega alla cultura **Enrico Veluti**, che ha curato e promosso l'iniziativa.

Massimo Calamari

Cento Bardigiani sfilano alla rassegna di Morfasso

Baciata dal sole la manifestazione equina, che per la prima volta ha aderito a "PiccolagrandeItalia"

MORFASSO - L'edizione 2007 della trentesima rassegna morfassina del cavallo di razza denominata "Bardigiana" - quarta selezione nella nostra provincia in attesa della rassegna nazionale che si terrà entro breve tempo a Bardi, importante capoluogo del vicino Appennino parmense - e che ha avuto la fortuna di svolgersi in una bella ed assolata giornata primaverile ha fatto registrare la presenza di numerosi esemplari (poco meno di un centinaio) fra partecipanti e non partecipanti alla rassegna e, quindi, non tutti inseriti nelle graduatorie generali finali a premio (che saranno pubblicate nei prossimi giorni). Tutti i robusti equini (questa resta sempre una loro caratteristica fonda-

mentale) che hanno affollato ieri mattina gli spazi messi a disposizione da **Vittorio e Paolo Oddi** attrezzati nella immediata periferia del capoluogo dell'alta valle dell'Arda, sono arrivati da diversi comuni collinari della nostra provincia ed anche dalla vicina provincia di Parma ed il loro "esame selettivo", iniziato dopo le dieci, è proseguito per tutta la seconda parte della mattinata. Presentata dal direttore **Pier Giuseppe Romanini** e con il coordinamento del presidente **Agostino Vitelli**, la rassegna è stata organizzata dalla Associazione provinciale allevatori (Apa) di Piacenza in collaborazione con il Comune.

Gli esemplari in gara, accompagnati dai loro allevatori-proprie-

tari hanno più volte sfilato dinanzi ad una giuria tecnica (che ne ha esaminato le diverse qualità sia strutturali che comportamentali in base all'età ed al sesso) composta dall'ingegnere **Gottardo Lavanello** di Genova, dall'ingegner **Gian Marco Bacchetta** di Parma e - per la prima volta a Morfasso - da una "giudice allieva" piacentina, la dottoressa **Silvia Cassi** di Vernasca.

Ad assistere all'avvenimento alto valdarsese, oltre ovviamente agli abitanti del posto (molti dei quali allevano o tengono anche allo stato brado qualche esemplare di animale), agli allevatori ed agli appassionati agli sport equestri (il cavallo bardigiano si sta autorevolmente piazzando anche in



MORFASSO - Sfilata ieri mattina dei robusti esemplari di razza Bardigiana (foto Lunardini)

questo settore soprattutto per le escursioni in collina grazie alle sue forze fisiche ed alla docilità di conduzione) sono stati notati anche il vice presidente della Provincia ed assessore con delega alla agricoltura **Mario Spezia**, il

sindaco **Marco Rigoli**, il maresciallo **Franco Liberati** comandante della locale stazione carabinieri ed altri amministratori pubblici. «Per il primo anno - ha spiegato il primo cittadino - la rassegna è stata inserita all'interno del

programma di "PiccolagrandeItalia", promossa da Legambiente. La manifestazione equina è infatti il frutto di una piccola comunità che intende salvaguardare una specie animale autoctona».

f.l.



**USATO GARANTITO
FINO A 3 ANNI.**

Per Voi oltre 100 occasioni da non perdere.

Con possibilità di FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Allestimenti con IMPIANTI GAS
Assistenza Meccanica



ROVER MG ZT-T 2000



TD SW full opt. col. bronzo
km. 73000
euro 18.800,00

KIA MAGENTIS 2000



CRDI VGT EX CLASS int. pelle
col. antracite, vettura aziendale
euro 21.000,00

MERCEDES E220



CDI eleganza automatico
km. 109000 col. blu
euro 17.900,00

DAEWOO EVANDA 2000



CDX GPLi int. pelle col. argento
km. 143000
euro 10.200,00

MITSUBISHI PAJERO 2500



Td Sport int. pelle km. 145000
col. blu
euro 15.500,00

MITSUBISHI PAJERO 2800



GLS Target autocarro 2 posti
km. 188000 col. argento
euro 10.300,00

KIA SORENTO 2500 TD



TOP automatico - int. pelle
km. 65000 col. nero
euro 20.400,00

VW PASSAT TDI



Variant H.LINE int. pelle col.
argento km.116000
euro 8.900,00

MITSUBISHI SPACE WAGON



2400 GLX 7 posti 4X4 col. verde
km. 106000
euro 7.300,00

BMW 320 D TOURING



Automatico col. antracite
km. 140000
euro 16.900,00

AUTOSTAR

VIA RODOLFO BOSELLI, 114 - PIACENZA

TEL 0523-57.95.41 • FAX 0523-606840 • E-MAIL: autostar@autostarp.it